



DETERMINAZIONE NR. 381 del 05/06/2014

**REGISTRO NR. 78 del 05/06/2014 DEL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO/ISTITUZIONALE
UFFICIO PROPONENTE: PERSONALE**

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO/ISTITUZIONALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 9/5/2014, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2014/2016, Bilancio armonizzato 2014/2016 (ex D.Lgs. 118/2011 – schemi sperimentali ex D.P.C.M. 28/12/2011 e allegati);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 9/5/2014, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2014/2016 e il Piano Performance 2014;
- con disposizione del Sindaco registrata al protocollo generale n. 0013876 del 28/05/2014 sono stati nominati i titolari di Posizione Organizzativa;

PREMESSO altresì che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – fondo risorse decentrate – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente.
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli art. 31 e 32 del CCNL 22/1/04 e da successive norme contrattuali, che distinguono le risorse decentrate in stabili e variabili;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni, tutte esecutive:

- n. 16 del 13/1/2014 relativa a “Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate parte stabile ex art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004 - anno 2014” con la quale si è proceduto a costituire provvisoriamente il fondo 2014 – parte stabile - impegnando le somme necessarie a liquidare mensilmente la progressione economica orizzontale, l'indennità di comparto, l'indennità del personale educativo, l'indennità di turno e rischio, nel limite di due dodicesimi delle somme previste nel bilancio pluriennale 2013 - 2015;
- n. 151 del 4/3/2014 con la quale, non essendo stato ancora approvato il Bilancio di previsione 2014, si è proceduto ad integrare gli impegni assunti con la sopra richiamata determinazione per ulteriori due dodicesimi;
- n. 314 del 14/5/2014 con la quale sono stati ulteriormente integrati gli impegni anche per liquidare l'indennità di reperibilità per il periodo 1/1/2014 – 15/03/2014; ;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, nella seduta del 27/9/2013 con atto n. 76, ha deliberato l'adesione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di



bilancio di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, a decorrere dal 1/1/2014;

RICHIAMATA la deliberazione n. 50 del 14/5/2014, esecutiva, relativa a “Direttive per la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2014 e per la modifica del CCDI del 19/2/2005, modificato con l'accordo del 18/9/2009 e del 3/9/2012, nella parte relativa ai criteri per la distribuzione della produttività”

DATO ATTO che in merito al contenuto della deliberazione di cui al punto precedente, il Revisore ha espresso parere favorevole con verbale n. 12 del 12/5/2014, acquisito al P.G. n. 12200 del 12/5/2014 e depositato agli atti;

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 50 del 14/5/2014 in merito alle risorse della parte variabile del fondo 2014:

- fissazione, anche per il 2014, del limite alle risorse da destinare agli incentivi per il recupero dell'evasione ICI, pari all'importo determinato a consuntivo per il 2010 di € 5.588,44, esclusi oneri e IRAP per € 1.844,19;
- determinazione nel 50% delle economie verificatesi nel 2013, pari a € 5.450,30, conseguenti all'adozione del Piano di razionalizzazione, di cui all'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011, come quota da destinare al fondo delle risorse decentrate anno 2014, corrispondente a € 2.011,18 esclusi oneri e Irap per € 713,97;
- previsione dell'incremento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, di € 2.550,00 esclusi oneri e Irap, per l'obiettivo previsto nel Piano Operativo del SIA 2014 relativo a “Migrazione dei servizi server applicativi del comune di Ozzano dell'Emilia sull'infrastruttura del SIA”;
- incremento di € 3.102,86 esclusi oneri e Irap per € 1.101,52, relativi al 50% dei compensi spettanti alla Commissione di collaudo del PRUACS, ai sensi dell'art. 61, comma 9 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008;

DATO ATTO che l'Ufficio Personale, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta e delle disposizioni contrattuali vigenti, ha provveduto alla determinazione per l'anno 2014 del fondo per le risorse decentrate suddivise in stabili e variabili, così come di seguito meglio specificato:

1. per quanto riguarda le risorse decentrate stabili, determinate ai sensi dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/04, sono state confermate quelle già quantificate nel 2013 sulla base delle disposizioni previste nei vari CCNL in quanto sono da ritenersi consolidate trattandosi di aumenti delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità e non dovendo integrare, in base all'art. 4, c. 2 del CCNL del 5/10/01, per la retribuzione individuale di anzianità percepita dal personale cessato in quanto nel corso del 2013 non si sono verificate cessazioni;
2. per quanto riguarda le risorse decentrate variabili, determinate ai sensi dell'art. 31, c. 3 del CCNL 22/1/04, sono state previste le seguenti risorse:
 - ◆ € 13.343,78, esclusi oneri e IRAP a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 15, c. 1 lett. k) del CCNL 1/4/99 di cui € 4.652,48 per gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 92, c. 5 del D.Lgs. 163/06, € 5.588,44 per gli incentivi da destinare al personale impegnato nelle attività di recupero dell'evasione ICI pari alla somma liquidata nel 2010, come disposto dalla Giunta



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

Comunale con la deliberazione n. 50/2014, dando atto che l'importo definitivo sarà calcolato dopo il conto consuntivo 2014 sulla base delle somme effettivamente riscosse a tale titolo ma sempre nel limite fissato e € 3.102,86 per il 50% dei compensi spettanti alla Commissione di collaudo del PRUACS, ai sensi dell'art. 61, comma 9 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008;

- ◆ € 2011,18, esclusi oneri e Irap a carico dell'ente, relativi al 50% delle economie verificatesi nel 2013 a seguito dell'adozione del Piano di razionalizzazione di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 20 del 27/3/2013;
- ◆ € 2.550,00, esclusi oneri e IRAP a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 15, c. 5 del CCNL 1/4/99, per l'attivazione di un nuovo servizio previsto nel Piano Operativo del SIA 2014 dell'Associazione Valle dell'Idice, relativo a "Migrazione dei servizi server applicativi del comune di Ozzano dell'Emilia sull'infrastruttura del SIA";

DATO ATTO inoltre che viene confermata la riduzione del fondo, a seguito della soppressione dei posti in dotazione organica prevista per il trasferimento di servizi alla Società Solaris srl, di cui alle determinazioni n. 391/2010 e n. 413/2011, pari a complessivi € 12.125,25;

DATO ATTO altresì che è stato calcolato e accantonato l'incremento delle risorse decentrate in base all'art. 32, c. 7 del CCNL 22/1/04 del 0,20% del monte salari 2001 pari a € 4.457,99 oneri e IRAP esclusi, destinate al finanziamento delle "Alte professionalità" di cui all'art. 10 del medesimo CCNL;

RICHIAMATA, in riferimento all'incremento di cui al punto precedente, la nota dell'ARAN prot. 0021287 del 11/9/2012, acquisita al P.G. n. 2664 del 19/9/2012, in risposta ad un quesito proposto dal Servizio Personale, nella quale è specificato che, trattandosi di una integrazione disposta direttamente ed espressamente dal CCNL, deve essere considerata come obbligatoria e che le risorse accantonate sono vincolate esclusivamente al finanziamento della disciplina delle alte professionalità in attesa di una diversa previsione derogatoria della contrattazione collettiva nazionale in occasione del futuro rinnovo conseguente al periodo di sospensione imposto dalla legge n. 122/2010, così come indicato nell' art. 7, c. 1 lett. e) del CCNL 31/7/09;

ATTESO che sulle risorse variabili, ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1/4/99, successivamente confermato dall'art. 31 c. 5 del CCNL 22/1/04, sono confluite le somme residue degli anni precedenti pari a € 46.309,29, esclusi oneri e IRAP per € 16.283,80, relative per € 40.121,91 alle somme accantonate per gli anni dal 2005 al 2013 per l'incremento dello 0,20% del monte salari 2001 previsto dall'art. all'art. 32, c. 7 del CCNL 22/1/04, per € 6.178,48 ai residui rimasti al termine del completamento della liquidazione del trattamento accessorio 2013 finanziato con la parte stabile del fondo e per € 8,90 ai residui per lavoro straordinario;

DATO ATTO altresì che le somme residue relative all'accantonamento ai sensi dell'art. 32, c. 7 del CCNL 22/1/04 pari a € 54.209,19 inclusi oneri e Irap per € 14.087,28 sono state vincolate sull'Avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto 2013, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 30 del 30/04/2014, mentre il residuo della parte stabile del fondo e dello straordinario 2013, pari a complessivi € 8.383,90 inclusi oneri e Irap per € 2.196,52, sono



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

disponibili sul capitolo 101810/111, 101810/112 e 101870/712 rispettivamente per le competenze, oneri e Irap;

DATO ATTO che sulla base di quanto sopra specificato il fondo risorse decentrate 2014, compresi i residui relativi agli anni precedenti, risulta pari a € 312.391,10 esclusi oneri e IRAP a carico dell'ente;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, il quale prevede che per il triennio 2011-2012-2013, prorogato al 31/12/2014 con il D.P.R. n. 122 del 4/9/2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che deve, comunque, essere ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

RICHIAMATA la delibera n. 51/CONTR/11 con la quale le sezioni Riunite della Corte dei Conti si sono pronunciate in merito all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, nel senso che le risorse incentivanti destinate a remunerare le prestazioni professionali per la progettazione delle opere pubbliche devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo del suddetto articolo di legge;

VISTO il parere dell'ARAN del 30/10/2012 prot. 23668, che prevede che le somme destinate alla contrattazione integrativa – parte stabile - non utilizzate nell'anno di riferimento e che, in base all'art.17, comma 5 del CCNL 1/4/99, confluiscono nel fondo dell'anno successivo, non rilevano ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010;

DATO ATTO che anche la Ragioneria Generale dello Stato, fornendo le istruzioni per la compilazione del Conto Annuale, indica, fra le voci di composizione del fondo da non mettere a confronto ai fini della verifica del rispetto delle limitazioni imposte dall'art. 9, comma 2-bis citato, sia gli incentivi per la progettazione che le economie relative all'anno precedente;

DATO ATTO, altresì, che, sia la Ragioneria Generale dello Stato che la Magistratura contabile, concordano nel ritenere escluse dal vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, le risorse destinate alla contrattazione integrativa derivanti dalle economie conseguenti all'attuazione dei piani di razionalizzazione;

DATO ATTO che:

- nel fondo 2014 sono state previste le risorse derivanti dal 50% dei compensi spettanti alla Commissione di collaudo del PRUACS, come disposto dall'art. 61, comma 9, del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08, che ammontano a €. 3.102,86, esclusi oneri e Irap;
- la disposizione citata, inserita nella legge sulla stabilizzazione della finanza pubblica, ha lo scopo di ridurre le spese degli enti pubblici per gli incarichi, valorizzando le professionalità interne, prevedendo che il 50 % del compenso in discorso sia versato nel fondo per la contrattazione integrativa, ponendo il problema applicativo inerente al vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/'10;

CONSIDERATO che:

Via della Repubblica, 10 - 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO) Tel. 051/79.13.33 - Fax 051/79.79.51



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

- diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti si sono espresse sulla problematica relativa a quali risorse possano affluire nel fondo per la contrattazione decentrata che siano escluse dal tetto di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/'10, citato;
- nessuna delle ipotesi affrontate finora nei pareri resi dalle Corti dei Conti si riferisce alla fattispecie di cui all'art. 61, comma 9, del D.L. 112/'08;
- ciononostante, nei casi analizzati dalle varie Corti, sono state elaborate alcune caratteristiche delle risorse che possono essere sottratte dal tetto citato e che possono ricondursi anche alla fattispecie di cui all'art. 61, comma 9 del D.L. 112/'08 cioè:
 - a) risorse destinate al fondo etero-finanziate e, quindi, non incidenti sugli equilibri delle finanze locali;
 - b) risorse riconducibili ad “attività di servizio” e non “di funzione” legate cioè a esplicazione di pubbliche potestà;
 - c) attività che presentano l'ulteriore particolarità di essere svolte fuori orario di lavoro;
- d) invece con riferimento alla caratteristica: *“ l'amministrazione per l'espletamento del servizio possa attingere al mercato con possibili aggravii di costi per il bilancio e che l'amministrazione possa effettuare una valutazione sull'economicità della spesa affidando il servizio a risorse interne compensandole in modo specifico, escludendo nel contempo che le risorse siano potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti, (SS.RR. 51/CONTR/11)”* se è conforme per la prima parte relativa alla valutazione di economicità, l'ultimo inciso non è applicabile alla fattispecie dell'art. 61, comma 9, cit., perchè, nel prevedere che il 50% del compenso sia versato al fondo, pare proprio l'opposto. Tuttavia, a ben vedere, l'inciso è superabile perchè, nel citato parere, le SS.RR. prendono in esame l'ipotesi in cui “tutto” il compenso spettante ai professionisti interni sia destinato alla generalità dei dipendenti, mentre l'art. 61, comma 9, compensa, in modo specifico il dipendente collaudatore riservando al medesimo il 50% del compenso definito secondo il tariffario professionale, poi, con l'intento di rispettare il principio generale della onnicomprensività della retribuzione e nel contempo di “calmierare” l'importo del compenso, dispone che il 50% confluisca nel fondo;

DATA questa interpretazione della norma, si ritiene che anche la previsione dell'art. 61, comma 9, del D.L. 112/'08 convertito nella L. 133/'08, si ponga nell'ordinamento come norma con carattere di specialità, derogatoria rispetto all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/'10 cit. , poiché non comporta aggravio per le finanze del Comune e che di conseguenza possa essere “sterilizzata” e non inclusa nel computo dell'importo da ragguagliare all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dell'anno 2010;

RITENUTO, pertanto, ai fini del rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2010, porre a confronto l'entità dei fondi relativi agli esercizi 2010 e 2014 considerati al netto delle seguenti voci non comprensive di oneri e Irap:

- risorse previste da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/99 per quanto riguarda i compensi per gli incentivi per la progettazione interna pari a € 4.652,48;
- somme residue riferite agli esercizi precedenti, in quanto già considerate a questo fine negli esercizi di riferimento e derivanti, come sopra specificato, sia dall'accantonamento di una percentuale pari al 0,20% del M.S. 2011 e destinato esclusivamente al finanziamento delle “Alte professionalità” di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004 per € 40.121,91, che da economie

Via della Repubblica, 10 - 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO) Tel. 051/79.13.33 - Fax 051/79.79.51



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

verificatesi al termine della liquidazione del trattamento accessorio finanziato con la parte stabile del fondo 2013 per € 6.178,48 e da economie per € 8,90 relative al lavoro straordinario;

- riduzione operata a seguito della soppressione dei posti in D.O. per il conferimento dei servizi a Solaris per € 12.125,25 ai fini di un confronto omogeneo dei fondi relativi alle due annualità;
- risorse previste ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. n. 98/2011 convertito nella Legge n. 111/2011, relative alle economie verificatesi nel 2013 a seguito dell'adozione dei piani di razionalizzazione di € 2.011,18;
- 50% dei compensi spettanti alla Commissione di collaudo del PRUACS, ai sensi dell'art.61, comma 9 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 pari a € 3.102,86;

DATO ATTO, pertanto, che sulla base dei criteri sopra illustrati l'ammontare, esclusi oneri a carico dell'ente, dei fondi 2010 e 2014 da porre a confronto sono i seguenti:

- il Fondo 2010 è pari a € 268.184,92
- il Fondo 2014 è pari a € 268.440,54

VERIFICATO che il fondo 2014 risulta superiore a quello del 2010 di € 255,62, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, viene ridotto di tale importo per ricondurlo a quello del 2010, fatta salva la possibilità di rivedere il confronto a seguito dell'esatta quantificazione degli incentivi per il recupero dell'evasione ICI e a seguito di altre modifiche che potrebbero modificare i dati utilizzati per il confronto;

RITENUTO, inoltre, procedere al calcolo della riduzione del fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio sulla base delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 12/2011 che prevede di operare la decurtazione di una percentuale derivante dal confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (2014) rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendo per "valore medio" la media aritmetica dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno;

RILEVATO che, dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 e 2014, risulta un decremento della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

- dipendenti 1/1/10 n. 91 - dipendenti 31/12/10 n. 89 MEDIA 2010: 90
- dipendenti 1/1/14 n. 89 - dipendenti 31/12/14 n. 89 MEDIA 2014: 89
- variazione in percentuale tra le due consistenze medie: - 1,1112%

DATO ATTO che il conteggio del 2014 tiene conto della situazione del personale in servizio alla data del presente atto e che nel caso dovesse modificarsi il numero dei dipendenti in servizio al 31/12/2014, si procederà a ricalcolare la variazione in percentuale e a modificare la consistenza del fondo 2014;

RITENUTO di applicare la percentuale di riduzione del 1,1112% sia alle risorse stabili di € 247.921,23 che a quelle variabili di € 8.138,44, queste ultime considerate al netto dei compensi per gli incentivi alla progettazione interna, delle somme residue anni precedenti, delle economie derivanti dai piani di razionalizzazione e del 50% dei compensi per la Commissione di collaudo del PRUACS;

Via della Repubblica, 10 - 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO) Tel. 051/79.13.33 - Fax 051/79.79.51



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

DATO ATTO che la riduzione del Fondo 2014 per le cessazioni di personale, calcolata come sopra indicato, è di € 2.845,34 di cui € 2.754,90 per la parte stabile e € 90,44 per quella variabile;

RITENUTO pertanto rideterminare il fondo per le risorse decentrate anno 2014 in € 309.290,14, esclusi oneri a carico dell'ente;

DATO ATTO che la spesa derivante dalla presente determinazione è stata prevista nel Documento Unico di Programmazione 2014/2016, Bilancio armonizzato 2014/2016 (ex D.Lgs. 118/2011–schemi sperimentali ex D.P.C.M. 28/12/2011 e allegati) approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 39 nella seduta del 9/5/2014;

DATO ATTO inoltre che a seguito della sottoscrizione del contratto integrativo relativo al fondo risorse decentrate anno 2014, si procederà ad impegnare le somme relative al trattamento accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni diventano esigibili;

DATO ATTO altresì che per l'esercizio 2013:

- è stato rispettato il patto di stabilità interno, così come per tutti gli anni precedenti ed è stato rispettato il limite riferito alla spesa di personale posto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 (finanziaria 2007) e successive modificazioni, come certificato dal Rendiconto della gestione esercizio 2013 approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 30 del 30 aprile 2014;
- la spesa di personale, calcolata in base al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/06 (finanziaria 2007) e successive modificazioni, al lordo delle componenti escluse, così come previsto dalle sezioni Riunite della Corte dei Conti con la deliberazione n. 27/2011 e dalla sezione Autonomie con la deliberazione n. 17/2013 e comprese le spese di personale per la società partecipata in base alle indicazioni fornite dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 4/2011, non ha superato il 50% delle spese correnti così come previsto dal comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 modificato dall'art. 28, c. 11 quater della legge n. 214/2011 di conversione del D.L. 201/2011, attestandosi infatti al 32,35%;

DATO ATTO che, in via di previsione, per l'esercizio 2014 risulta rispettato il patto di stabilità interno, il limite posto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e ss.mm. e il rapporto delle spese di personale sulle spese correnti, così come risulta dal Documento Unico di Programmazione 2014/2016, Bilancio armonizzato 2014/2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 9/5/2014, esecutiva;

DATO ATTO inoltre che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, la presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente/Provvedimenti”;

DATO ATTO infine che il presente atto verrà inviato alle RSU/OO.SS.;

VISTO il D.lgs. 33/2013;



DETERMINA

1. per le considerazioni premesse, di quantificare, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/04, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 in € 262.980,85, escluse le somme riferite agli anni precedenti pari a € 46.309,29, esclusi oneri e IRAP per € 109.642,00, così come risulta dall'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, riguardo il limite del fondo 2010 e la decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
3. di dare atto del rispetto per l'anno 2013 e precedenti e, in via di previsione, per l'esercizio in corso, del patto di stabilità interno e delle norme relative ai vincoli in materia di spese di personale;
4. di dare atto che la spesa derivante dalla presente determinazione è stata prevista nel Documento Unico di Programmazione 2014/2016, Bilancio armonizzato 2014/2016 (ex D.Lgs. 118/2011–schemi sperimentali - ex D.P.C.M. 28/12/2011 e allegati) approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 39 nella seduta del 9/5/2014;
5. di dare atto che a seguito della sottoscrizione del contratto integrativo relativo al fondo risorse decentrate anno 2014, si procederà ad impegnare le somme relative al trattamento accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni diventano esigibili;
6. di dare atto che la determinazione del fondo risorse decentrate 2014 potrà essere modificata nel caso in cui si verificano dei cambiamenti rispetto alle situazioni indicate nel presente atto, in particolare nel caso di nuove assunzioni o cessazioni di personale;
7. di inviare il presente atto alle RSU/OO.SS.;
8. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi della normativa vigente;

**IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO/ISTITUZIONALE**
(dott.ssa Virianna Vinci)

ESECUTIVA DAL 05/06/2014

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente negli archivi dell'Ente.

CALCOLO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 in base all'art. 31 e 32 CCNL 22/01/04

Allegato sub A)

Risorse decentrate stabili art. 31 - comma 2

incremento per riduz. 3% straordinari 1999	789,17	art.14 c.4 CCNL 01/04/99
fondo 98 (escluso straordinario pari a £.50.935.091)	119.979,11	art. 15, c. 1 lett. A CCNL 1/4/99
LED in base alle % previste dal CCNL 96	17.820,88	c. 1 lett. G
incremento PEO x aumenti CCNL 22/1/04	1.897,65	art. 29, c. 2 e dich.cong. 14 CCNL 22/1/04
incremento PEO x aumenti CCNL 9/5/06	1.376,60	art. 2, c. 1 e dich.cong. 4 CCNL 9/5/06
incremento PEO x aumenti CCNL 11/4/08	1.551,39	art. 6, c. 1 CCNL 11/4/08
incremento PEO x aumenti CCNL 31/7/09	1.174,91	art. 2, c. 1 e dich.cong. 1 CCNL 31/7/09
inden. art. 37 c. 4 CCNL 95 (£.1.500.000 ex 8° qf)	3.098,74	c. 1 lett. H
0,52% monte salari 1997	8.585,06	c. 1 lett. J
1,1% monte salari 1999	22.851,24	art.4 - c. 1 CCNL 2001
RIA personale cessato dal 2000 al 2013	24.395,27	art.4 - c. 2 CCNL 2001
Incremento 0,62% monte salari 2001	13.819,78	art. 32 - c.1 CCNL 2004
Incremento 0,50% monte salari 2001	11.144,98	art. 32 - c.3 CCNL 2004
0,50% monte salari 2003	11.319,21	art. 4 - c.1 CCNL 2006
0,60% monte salari 2005	16.040,12	art. 8 - c.2 CCNL 2008
riduzione per soppressione posti in D.O. (Solaris) delib. G.C. 66/2010	-5.016,64	
riduzione per soppressione posti in D.O. (Solaris) delib. G.C. 88/2011	-7.108,61	
totale	243.718,86	
Incremento del 0,20% anno 2013 - art. 32, c. 7 CCNL 22/1/04	4.457,99	
totale	248.176,85	
riduzione art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010 (confronto Fondo 2010)	-255,62	
totale	247.921,23	
riduzione art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010 (diminuzione personale in servizio)	-2.754,90	
totale risorse stabili	<u>245.166,33</u>	

Risorse decentrate variabili art. 31 - comma 3

risorse previste da specifiche norme di legge (recupero evasione ICI, incentivi progettazione, 50% compenso commissione collaudo PRUACS)	13.343,78	c. 1 lett. K	€ 5.588,44 recupero evasione ICI, € 4.652,48 incentivi alla progettazione, € 3.102,86 comp. comm.collaudo PRUACS al 50%
Attivazione nuovi servizi:migrazione dei servizi server applicativi del comune di Ozzano dell'Emilia sull'infrastruttura del SIA	2.011,18	art. 16, c. 4 e 5 D.L. 98/2011	
riduzione art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010 (diminuzione personale in servizio)	2.550,00	art.15 c. 5 CCNL 1/4/100	
totale	17.904,96		
residuo fondo A.P. (relativo all'aumento 0,20% art. 32, c. 7 CCNL 22/1/04 anni dal 2005 al 2013)	-90,44		
residuo fondo parte stabile e straordinario anno 2013	17.814,52		
totale	40.121,91		
totale residui A.P.	6.187,38		
totale risorse variabili	<u>64.123,81</u>		
RISORSE DECENTRATE 2014	262.980,85		
RISORSE DECENTRATE 2014 con residui A.P.	309.290,14		
Oneri a carico dell'Ente	83.352,33		
IRAP	26.289,67		
totale oneri e IRAP	109.642,00		
TOTALE GENERALE	<u>€ 418.932,14</u>		



Comune di Ozzano dell'Emilia

La determinazione num. 2014/381 del 05.06.2014, esecutiva dal 05.06.2014, è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05.06.2014 al 21.06.2014